

COMUNE DI PRIOLO GARGALLO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA



REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE

(art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36)

Adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 159 del 11.07.2024

INDICE

CAPO I - Principi generali

Art. 1 - Oggetto e finalità del Regolamento

Art. 2 - Procedure di affidamento – Oneri per le attività tecniche

Art. 3 - Ambito di applicazione (destinatari)

Art. 4 - Gruppo di lavoro

Art. 5- Limite soggettivo dell'incentivo

Art. 6- Esclusione dalla disciplina dell'incentivo

Art. 7 - Quota del 20%

CAPO II - Incentivo per lavori, servizio e forniture

Art. 8 - Graduazione della misura incentivante

Art. 9 -Disciplina degli Accordi Quadro e degli appalti suddivisa in lotti

Art. 10 -Disciplina delle varianti

Art. 11- Coefficienti di ripartizione della misura incentivante

Art. 11bis - Coefficienti di ripartizione della misura incentivante di risorse c.d. PNRR e PNC

CAPO III-Incentivi per contratti diversi dall'appalto pubblico

Art. 12 - Contratti di concessione di lavori pubblici o di servizi di contratti di “partenariato pubblico-privato” – appalti integrati

CAPO IV- Norme comuni

Art. 13 - Accertamento delle attività svolte

Art. 14 - Liquidazione compensi

CAPO V-Disposizioni finali

Art. 15 - Rinvio

Art. 16 - Efficacia

Art. 17 - Entrata in vigore

IL PRESENTE REGOLAMENTO È EMANATO AI SENSI DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 31 MARZO 2023, N. 36 (PUBBLICATO NEL S.O. N. 12 ALLA G.U. 31 MARZO 2023, N. 77) E SI APPLICA NEL CASO DI APPALTI DI LAVORI PUBBLICI, DI SERVIZI E DI FORNITURE, NONCHÉ ALLE CONCESSIONE, FINANZIATE ALTRESÌ CON FONDI C.D. PNRR E/O PNC.

ALL'INTERNO DEL PRESENTE REGOLAMENTO IL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, APPROVATO CON D.LGS. N. 36/2023, È MENZIONATO COME "CODICE".

CAPO I – PRINCIPI GENERALI

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità ed i criteri per la determinazione, la ripartizione e l'erogazione degli incentivi per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti dell'Ente, altresì a tempo determinato, ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, per la procedura di affidamento, finalizzate all'appalto di lavori, servizi e forniture indette a partire dal 1 luglio 2023.

2. L'attribuzione degli incentivi economici è finalizzata ad incentivare l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte dei lavori, servizi e forniture, valorizzando le professionalità interne all'amministrazione ed incrementando la produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente Regolamento.

Art. 2

Procedure di affidamento – Oneri per le attività tecniche

1. Gli oneri per le attività tecniche di cui all'art 3, co. 2, del presente Regolamento, relativi alle singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, a carico dei relativi stanziamenti, sono disciplinati dall'art 45 del Codice e dal presente Regolamento.

2. La misura complessiva delle risorse destinate alle funzioni tecniche è costituita da una somma non superiore al 2% calcolata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base della singola procedura di affidamento, iva esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione, comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo previdenziale Irap a carico dell'Amministrazione. La misura è definita in base alla graduazione indicata nelle tabelle di cui ai successivi Capi II e III.

3. L'importo del primo comma in particolare è destinato:

- a) ai soggetti che svolgono le attività tecniche, di cui all'art 3, nonché ai loro collaboratori per una quota dell'80%;
- b) alle finalità di cui al successivo art.8, per una quota del 20%, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, eventualmente incrementato ai sensi delle disposizioni successive.

4. Qualora si renda necessario redigere una perizia di variante e suppletiva con incremento dell'importo dei lavori affidati, con esclusione delle varianti determinate da errori di progettazione, l'incentivo sarà calcolato sulla base dell'importo lordo della perizia di variante.

5. Ai fini di cui ai commi precedenti, il quadro economico dell'intervento è articolato comprendendo anche le spese tecniche relative all'applicazione degli incentivi di cui all'art 45 del Codice ed al presente Regolamento.

Art. 3

Ambito di applicazione (destinatari)

1. La quota dell'80% di cui al precedente art. 2, c. 3, lett. a), relativa a ciascuna procedura è destinata ad incentivare l'attività dei soggetti, dipendenti dell'Ente, che svolgono le attività tecniche (di cui all'allegato I.10 al Codice) di cui al comma 2 del presente articolo. Tali incentivi vengono ripartiti, altresì, per gli interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR e/o PNC, ai sensi dell'art. 8, comma 5, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13.

2. Sono incentivate le attività dei dipendenti che svolgono le seguenti attività tecniche:

- Programmazione della spesa per investimenti;
- Responsabile unico del progetto;
- Collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento);
- Redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
- Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- Redazione del progetto esecutivo;
- Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- Verifica del progetto ai fini della sua validazione;
- Predisposizione dei documenti di gara;
- Direzione dei lavori;
- Ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);
- Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
- Direzione dell'esecuzione;
- Collaboratori del direttore dell'esecuzione;
- Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- Collaudo tecnico-amministrativo;
- Regolare esecuzione;
- Verifica di conformità;
- Collaudo statico (ove necessario);
- Collaboratori dei suddetti soggetti.

3. Sono destinatari della quota incentivante a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento, i dipendenti, altresì a tempo determinato, che svolgono le attività elencate al comma precedente.

4. Nel caso in cui l'Allegato I.10 sia abrogato e sostituito, ai sensi dall'art 45, co. 1, del Codice è fatto diretto riferimento a quanto previsto dal nuovo allegato che lo sostituisce.

Art. 4

Gruppo di lavoro

1. In relazione alla propria organizzazione, l'Ente individua con apposito provvedimento del

Responsabile di E.Q. della competente struttura organizzativa, la struttura tecnico-amministrativa, o “gruppo di lavoro”, destinatario dell’incentivo riferito alla singola procedura di affidamento, identificando il ruolo di ciascuno dei dipendenti assegnati, anche con riguardo alle attività dei collaboratori.

2. Possono essere destinatari dell’incentivo tecnico anche i dipendenti a tempo determinato compresi nel gruppo di lavoro di cui al comma precedente.

3. Al fine di valorizzare la professionalità dei dipendenti, l’individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili deve uniformarsi ai criteri della rotazione e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel rispetto delle competenze specifiche richieste per ogni tipologia di appalto e nel rispetto del principio di buon andamento della Pubblica Amministrazione.

4. Eventuali modifiche alla composizione del gruppo di lavoro possono essere apportate dal Responsabile di E.Q. della competente struttura organizzativa, dando conto delle esigenze sopraggiunte. Nel relativo provvedimento è dato atto delle fasi già espletate, dei soggetti cui sono state imputate nonché delle attività trasferite ad altri componenti dello stesso gruppo.

5. I dipendenti indicati nel provvedimento assumono la responsabilità diretta e personale dei procedimenti/sub procedimenti della attività assegnate.

6. La suddivisione dell’incentivo all’interno del gruppo deve essere effettuata sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta ed al contributo apportato dai dipendenti coinvolti, secondo i coefficienti di ripartizione indicati nelle tabelle di cui ai successivi Capi II e III, nonché motivata come previsto nel successivo Capo IV.

7. Non possono essere concessi incarichi a soggetti condannati, ai sensi dell’art 35bis del d.lgs. 165 del 2001.

8. La partecipazione dei dipendenti dell’Ente in qualità di Commissari di gara non rientra tra le attività oggetto di incentivazione tecnica.

Art 5

Limite soggettivo dell’incentivo

1. L’incentivo complessivamente maturato dal dipendente nel corso dell’anno di competenza, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dallo stesso dipendente (100%). Il dipendente è tenuto a comunicare all’amministrazione i compensi eventualmente percepiti da altre amministrazioni al fine della verifica di detto limite. Nel caso in cui l’Amministrazione adotti i metodi e gli strumenti digitali per la gestione informativa dell’appalto previsti dal Codice, detto limite è aumentato del 15%.

2. L’incentivo eccedente il limite di cui al comma precedente incrementa le risorse di cui al successivo art. 8.

Art 6

Esclusione dalla disciplina dell’incentivo

1. Sono esclusi dall’incentivazione del presente regolamento:

- a) i contratti esclusi dall’applicazione del Codice ai sensi degli artt. 13, 56 e 61 del d.lgs. 36 del 2023;
- b) i lavori in amministrazione diretta (acquisizioni effettuate dalle stazioni appaltanti con

materiali e mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati e con personale proprio).

- c) gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 10.000,00;
- d) i lavori di importo inferiore a € 20.000,00 che non abbiano alla base un progetto esecutivo e la cui regolarità non venga attestata da apposito certificato di regolare esecuzione;
- e) interventi di manutenzione ordinaria di non particolare complessità e come tali non oggetto di specifica previsione progettuale nel programma triennale delle opere pubbliche, e/o affidamenti *in house providing*;
- f) mere forniture di luce, acqua e gas;
- g) gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiati, altresì se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche.

2. Non possono essere corrisposti incentivi tecnici, ai sensi del Codice, concernente tutti gli interventi relativi a lavori, forniture e servizi che non hanno all'interno dei propri quadri economici o documenti progettuali e di previsione di spesa la specifica previsione delle risorse destinate alla liquidazione degli stessi.

3. È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di prevedere modalità diverse ed alternative di retribuzione delle attività tecniche svolte dai propri dipendenti. In tal caso l'incentivazione di cui al presente Regolamento non si applica, escludendo qualunque sovra incentivazione.

Art 7

Quota del 20%

1. La quota di cui all'art. 2, c. 3, lett. b), è destinato, con apposito capitolo (in entrata ed in uscita), all'acquisto, da parte dell'Ente, di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, anche per incentivare:

- a. la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
- b. l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;
- c. l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;
- d. l'acquisto di dotazioni hardware e software per lo svolgimento delle funzioni tecniche (e/o di missione) dell'Ente.

2. Le risorse di cui al comma 1 del presente articolo sono in ogni caso utilizzate per:

- a. attività di formazione per l'incremento delle competenze dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;
- b. la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
- c. la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale;

3. La quota di cui al comma 1 del presente articolo è incrementata, altresì, dalla quota parte di prestazioni non svolte dai dipendenti in quanto affidate a soggetti esterni all'Ente.

4. Alla destinazione di dette risorse provvede la Giunta Comunale previa verifica dell'entità delle risorse medesime.

CAPO II – INCENTIVO PER LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Art. 8

Graduazione della misura incentivante

1. La percentuale massima indicata dall'art. 45, comma 2, del Codice della misura incentivante è

graduata in ragione della complessità dell'opera da realizzare, nonché dall'importo della stessa.

2. La percentuale della somma da stanziare è divisa per scaglioni inversamente proporzionali (determinata dall'importo posto a base di affidamento) di ciascun lavoro, servizi o forniture, in relazione a quanto segue:

- a. per lavori da € 20.000,00 a € 2.000.000,00 è pari al 2,00% dell'importo a base di gara;
- b. per lavori da € 2.000.000,01 fino alla soglia di rilevanza europea è pari all'1,70% dell'importo a base di gara;
- c. per lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea le risorse sono pari all'1,40% dell'importo a base di gara;
- d. per servizi e forniture inferiori a € 140.000,00 è pari al 2,00% dell'importo a base di gara;
- e. per servizi da 140.000,00 fino a € 1.000.000,00 è pari all'1,90% dell'importo a base di gara;
- f. per servizi importo da 1.000.001,00 in su le risorse sono pari all'1,80% dell'importo a base di gara;

3. Le risorse vengono costituite mediante la loro previsione all'interno del quadro economico del lavoro, fornitura o servizio.

4. Le risorse non sono soggette ad alcuna rettifica qualora, in sede di appalto, si verificano dei ribassi.

Art. 9

Disciplina degli Accordi Quadro e degli appalti suddivisi in lotti

1. Nel caso di indizione di un bando di gara per la conclusione di un Accordo Quadro di cui all'art. 59 del Codice, le percentuali di cui all'art. 8 del presente Regolamento sono applicate:

- a. all'importo a base di affidamento per le attività riconducibili alle fasi di programmazione della spesa, progettazione e predisposizione dei documenti di affidamento;
- b. all'importo del contratto dei singoli contratti attuativi per le attività riconducibili alle fasi di esecuzione e collaudo.

2. In caso di appalti divisi per lotti, la disciplina del presente Regolamento si applica in relazione a ciascun lotto.

Art. 10

Disciplina delle varianti

1. Le varianti conformi all'art. 120 del Codice contribuiscono a determinare l'incentivo secondo la percentuale stabilita per il corrispondente intervento, sempre che comportino opere aggiuntive ed uno stanziamento di maggiori risorse rispetto all'importo a base della procedura; l'incentivo è calcolato sull'importo delle maggiori somme stanziato rispetto a quelle originarie. Il relativo importo è quantificato nel provvedimento del RUP che autorizza la variante ai sensi dell'art. 120, comma 13, del Codice.

2. Le varianti in corso d'opera che si siano rese necessarie a causa di errori o omissioni di progettazione e che hanno comportato un aumento dei costi iniziale dell'appalto, non possono essere oggetto di incentivazione.

3. Le variazioni del costo dell'opera, della fornitura o del servizio per applicazione delle clausole di revisione prezzi producono effetti ai fini della determinazione dell'incentivo.

Art. 11

Coefficienti di ripartizione della misura incentivante

1. I coefficienti di ripartizione della misura incentivante, relative ai lavori, sono attribuiti nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere.

| FASE | | | | | | | |
|--|--|---|--|--|---|--|--------------|
| Programmazione (A) | | Progettazione (B) | | Affidamento © | Esecuzione (D) | Collaudo (E) | Totale |
| 16,00% | | 20,00% | | 18,00% | 26,00% | 20,00% | 100,00% |
| A. Fase di programmazione | | | | | | | |
| A.1 RUP e Responsabile di procedimento | | A.2 Responsabile programmazione della spesa | | A.3 Collaboratori tecnici e/o giuridici | | A.4 Collaboratori economico-amministrativi | Tot. Fase A. |
| 9,00% | | 3,00% | | 2,00% | | 2,00% | 16,00% |
| B. Fase di progettazione | | | | | | | |
| B.1 Redattore DIP | B.2 Redattore di elaborato di fattibilità tecnica ed economica | B.3 Redazione Progettazione esecutivo | B.4 RUP e Responsabile di procedimento | B.5 Verificatore /validazione progettazione | B.6 Collaboratori tecnici e/o giuridici | B.7 Collaboratori economici amministrativi | Tot. Fase B. |
| 1,50% | 3,00% | 2,50% | 9,00% | 1,00% | 1,50% | 1,50% | 20,00% |
| C. Affidamento | | | | | | | |
| C.1 RUP e Responsabile di procedimento | | C.2 Collaboratori per la predisposizione della documentazione di gara | | C.3 Collaboratori per l'espletamento della procedura di gara | | C.4 Altri collaboratori minori | Tot. Fase C. |
| 9,00% | | 4,00% | | 4,00% | | 1,00% | 18,00% |
| D. Esecuzione | | | | | | | |
| D.1 RUP e Responsabile di procedimento | D.2 Collaboratori economico-amministrativi | D.3 Collaboratori tecnici e/o giuridici | D.4 Altri collaboratori minori | D.5 Direzione dei lavori, contabilità, liquidazione S.A.L., contenzioso, | D.6 Direttore operativo e direttore di cantiere | D.7 Coordinatore per la sicurezza fase di esecuzione | Tot. Fase D. |

| | | | | ecc. | | | |
|---|--|--------------------------------|--|--|-----------------------------------|--------------------|--------|
| 9,00% | 2,00% | 2,00% | 1,00% | 5,00% | 5,00% | 2,00% | 26,00% |
| E. Collaudo | | | | | | | |
| E.1 RUP e Responsabile di procedimento | E.2 Collaudatore tecnico amministrati vo | E.3 Collaudatore statico | E.4 Collaborat ori tecnici e/o giuridici | E.5 Collaboratori economico- amministrativi | E.6 Altri collaboratori minori | Tot. Fase e. | |
| 9,00% | 3,00% | 3,00% | 2,00% | 2,00% | 1,00% | 20,00% | |

2. Nel caso in cui nell'ambito della procedura, talune attività siano affidate all'esterno a professionisti e/o altri soggetti, la quota corrispondente non può essere redistribuita tra i dipendenti che collaborano alle altre attività, previste dal Regolamento, ma confluisce nell'accantonamento di cui all'art.7.

3. La quota destinata al RUP, e collaboratori del RUP, è sempre riconosciuta.

4. I coefficienti di ripartizione della misura incentivante, relative ai servizi e forniture, sono attribuiti nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere:

| | FASE | | | | Totale |
|---|--|---|---|-------------------------------|--------|
| | Program mazione (A) | Affidamento (B) | Esecuzione (C) | Verifica di conformità (D) | |
| | 18,00% | 22,00% | 30,00% | 30,00% | |
| A. Fase di programmazione | | | | | |
| A.1 RUP e Responsabile di procedimento | A.2 Responsabile programmazione della spesa | A.3 Collaboratori tecnici e/o giuridici | A.4 Collaboratori economico- amministrativi | Tot. Fase A. | |
| 9,00% | 3,00% | 3,00% | 3,00% | 18,00% | |
| B. Affidamento | | | | | |
| B.1 RUP e Responsabile di procedimento | B.2 Collaboratori per la predisposizione della documentazione di gara | B.3 Collaboratori per l'espletamento della procedura di gara | B.4 Altri collaboratori minori | Tot. Fase B. | |
| 9,00% | 5,00% | 5,00% | 3,00% | 22,00% | |

| C. Esecuzione | | | | | |
|---|---|--|--|--|-----------------|
| C.1 RUP e Responsabile di procedimento | C.2 Collaboratori economico- amministrativi | C.3 Collaboratori tecnici e/o giuridici | C.4 Altri collaboratori minori | C.5 Direzione di responsabilità dell'esecuzione (DEC) | Tot. Fase C. |
| 9,00% | 4,00% | 4,00% | 3,00% | 10,00% | 30,00% |
| D. Verifica di conformità | | | | | |
| D.1 RUP e Responsabile di procedimento | D.2 Direzione di responsabilità dell'esecuzione (DEC) | D.3 Collaboratori tecnici e/o giuridici | D.4 Collaboratori economico- amministrativi | D.5 Altri collaboratori minori | Tot. Fase D. |
| 9,00% | 10,00% | 4,00% | 4,00% | 3,00% | 30,00% |

Art. 11bis

Coefficienti di ripartizione della misura incentivante di risorse c.d. PNRR e PNC

1. I coefficienti di ripartizione della misura incentivante, relative ai lavori, sono attribuiti nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere:

| | FASE | | | | | | Totale |
|---|--|--|--|--|--|---|-----------------|
| | Programmazione (A) | Progettazione (B) | Affidamento © | Esecuzione (D) | Collaudo (E) | | |
| | 15,50% | 18,50% | 21,50% | 24,00% | 20,50% | 100,00% | |
| A. Fase di programmazione | | | | | | | |
| A.1 Responsabile di settore di competenza del progetto PNRR o PNC | A.2 RUP e Responsabile di procedimento | A.3 Responsabile programmazione della spesa | A.4 Collaboratori tecnici e/o giuridici | A.5 Collaboratori economico- amministrativi | Tot. Fase A. | | |
| 0,50% | 6,00% | 3,00% | 2,00% | 4,00% | 15,50% | | |
| B. Fase di progettazione | | | | | | | |
| B.1 Redattore di elaborato Progetto di fattibilità tecnica ed economica /Progetto esecutivo | B.2 Responsabile di settore di competenza del progetto PNRR o PNC | B.3 RUP e Responsabile di procedimento | B.4 Verificatore/v alidazione progettazione | B.5 Collaboratori tecnici e/o giuridici | B.6 Collaboratori economico- amministrativi | B.7 Altri collaboratori minori | Tot. Fase B. |
| 0,50% | 0,50% | 8,00% | 0,50% | 3,00% | 4,00% | 2,00% | 18,50% |
| C. Affidamento | | | | | | | |

| | | | | | | | | | |
|--|---|--|---|--|--|--|---|--------------|--------------|
| C.1 Responsabile di settore di competenza del progetto PNRR o PNC | C.2 RUP e Responsabile di procedimento | C.3 Collaboratori per la predisposizione della documentazione di gara | C.4 Collaboratori per l'espletamento della procedura di gara | C.5 Altri collaboratori minori | | | | | Tot. Fase C. |
| 0,50% | 8,00% | 7,00% | 4,00% | 2,00% | | | | | 21,50% |
| D. Esecuzione | | | | | | | | | |
| D.1 Responsabile di settore di competenza del progetto PNRR o PNC | D.2 RUP e Responsabile di procedimento | D.3 Collaboratori economico-amministrativi | D.4 Collaboratori tecnici e/o giuridici | D.5 Altri collaboratori minori | D.6 Direzione dei lavori, contabilità, liquidazione S.A.L., contenzioso, ecc. | D.7 Direttore operativo e direttore di cantiere | D.8 Coordinatore per la sicurezza fase di esecuzione | Tot. Fase D. | |
| 0,50% | 8,00% | 5,00% | 3,00% | 2,00% | 2,50% | 2,00% | 1,00% | 24,00% | |
| E. Collaudo | | | | | | | | | |
| E.1 Responsabile di settore di competenza del progetto PNRR o PNC | E.2 RUP e Responsabile di procedimento | E.3 Collaudatore tecnico amministrativo | E.4 Collaudatore statico | E.5 Collaboratori tecnici e/o giuridici | E.6 Collaboratori economico-amministrativi | E.7 Altri collaboratori minori | Tot. Fase E. | | |
| 0,50% | 8,00% | 2,00% | 2,00% | 3,00% | 3,00% | 2,00% | 20,50% | | |

2. Nel caso in cui nell'ambito della procedura, talune attività siano affidate all'esterno a professionisti e/o altri soggetti, la quota corrispondente non può essere redistribuita tra i dipendenti che collaborano alle altre attività, previste dal Regolamento, ma confluisce nell'accantonamento di cui all'art.7.

3. La quota destinata al RUP, e collaboratori del RUP, è sempre riconosciuta.

4. I coefficienti di ripartizione della misura incentivante, relative ai servizi e forniture, sono attribuiti nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere:

| | FASE | | | | Totale |
|--|---|--|--|---|--------------|
| | Programmazione (A) | Affidamento (B) | Esecuzione (C) | VERIFICA DI CONFORMITA' (D) | |
| | 19,00% | 22,00% | 29,00% | 30,00% | |
| A. Fase di programmazione | | | | | |
| A.1 Responsabile di settore di competenza del progetto PNRR o PNC | A.2 RUP e Responsabile di procedimento | A.3 Responsabile programmazione della spesa | A.4 Collaboratori tecnici e/o giuridici | A.5 Collaboratori economico-amministrativi | Tot. Fase A. |

| | | | | | | |
|--|---|--|---|---|--|--------------|
| 1,00% | 9,00% | 3,00% | 3,00% | 3,00% | 19,00% | |
| B. Affidamento | | | | | | |
| B.1 Responsabile di settore di competenza del progetto PNRR o PNC | B.2 RUP e Responsabile di procedimento | B.3 Collaboratori per la predisposizione della documentazione di gara | B.4 Collaboratori per l'espletamento della procedura di gara | B.5 Altri collaboratori minori | Tot. Fase B. | |
| 1,00% | 8,00% | 5,00% | 5,00% | 3,00% | 22,00% | |
| C. Esecuzione | | | | | | |
| C.1 Responsabile di settore di competenza del progetto PNRR o PNC | C.2 RUP e Responsabile di procedimento | C.3 Collaboratori economico-amministrativi | C.4 Collaboratori tecnici e/o giuridici | C.5 Altri collaboratori minori | C.6 Direzione di responsabilità dell'esecuzione (DEC) | Tot. Fase C. |
| 1,00% | 8,00% | 4,00% | 4,00% | 3,00% | 9,00% | 29,00% |
| D. Verifica di conformità | | | | | | |
| D.1 Responsabile di settore di competenza del progetto PNRR o PNC | D.2 RUP e Responsabile di procedimento | D.3 Direzione di responsabilità dell'esecuzione (DEC) | D.4 Collaboratori tecnici e/o giuridici | D.5 Collaboratori economico-amministrativi | D.6 Altri collaboratori minori | Tot. Fase D. |
| 1,00% | 9,00% | 9,00% | 4,00% | 4,00% | 3,00% | 30,00% |

5. Nel caso in cui nell'ambito della procedura, talune attività siano affidate all'esterno a professionisti e/o altri soggetti, la quota corrispondente non può essere redistribuita tra i dipendenti che collaborano alle altre attività, previste dal Regolamento, ma confluisce nell'accantonamento di cui all'art.7.

6. La quota destinata al RUP, e collaboratori del RUP, è sempre riconosciuta.

CAPO III – INCENTIVI PER CONTRATTI DIVERSI DALL'APPALTO PUBBLICO

Art. 12

Contratti di concessione di lavori pubblici o di servizi di contratti di "partenariato pubblico-privato" – appalti integrati

1. La corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche è prevista anche per le procedure di aggiudicazione di concessione di lavori pubblici o di servizi di cui agli artt. 176 e ss. del d.lgs. 36/2023.

2. Le somme che alimentano il fondo sono calcolate sull'importo a base di procedura di affidamento e possono essere poste a carico del soggetto aggiudicatario e inserite nel quadro economico dell'opera o del servizio.

3. Per quanto concerne i presupposti per l'attribuzione dell'incentivo si fa riferimento a quanto stabilito per i lavori, servizi e forniture (Capo II).

4. Nei casi di appalti integrati di lavori e servizi si applicano le disposizioni regolamentari di cui agli artt. 11 e 11bis, comma 1, del presente Regolamento.

CAPO IV – NORME COMUNI

Art. 13

Accertamento delle attività svolte

1. Ai fini dell'attribuzione degli incentivi il RUP predispone una sintesi delle attività svolte, con indicazione delle quote assegnate, secondo le tabelle di cui ai precedenti artt. 11 e 11bis del presente Regolamento, e dell'importo dell'incentivo proposto per la liquidazione.

2. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal Responsabile di E.Q. della competente struttura organizzativa, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai dipendenti, tenuto conto della sintesi, di cui al comma 1 del presente articolo, predisposta dal RUP.

3. Salva ogni valutazione di responsabilità di tipo disciplinare, amministrativa e contabile, il Responsabile di E.Q. della competente struttura organizzativa, previo contraddittorio con le parti interessate, non corrisponde alcun incentivo in caso di errori od omissioni (come definiti dal D.lgs. n. 36/2023) compiuti da parte del personale incaricato delle attività di cui all'art. 3 commi 1 e successivi.

Art. 14

Liquidazione dei compensi

1. Responsabile di E.Q. della competente struttura provvede alla liquidazione dei compensi ai dipendenti che ne hanno diritto, sulla base dell'accertamento di cui all'art. 13 del presente Regolamento, da richiamare nell'atto di liquidazione.

2. La liquidazione dei compensi relativi ai lavori viene effettuata in base alla tipologia di attività espletate, secondo le aliquote di seguito riportate agli artt. 11 e 11bis del presente Regolamento.

3. Nel caso in cui allo stesso soggetto siano assegnate più attività separatamente considerate ai fini dell'incentivo, si sommano le relative percentuali.

4. Ai sensi dell'art. 45, comma 4, del Codice, le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione, ovvero prive dell'accertamento di cui al comma 1 del presente articolo, incrementano le risorse di cui all'art. 8 del presente regolamento.

5. L'incentivo complessivamente maturato dal dipendente nel corso dell'anno di competenza, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dal dipendente (100%).

6. L'utilizzo degli strumenti digitali nella gestione degli appalti di cui al presente Regolamento, nonché l'adozione di metodi e di strumenti digitali per la gestione informativa dell'appalto, comporta l'aumento del 15% rispetto al limite degli incentivi di cui al precedente comma 4, come esplicitato all'art. 5 del presente Regolamento.

7. La parte di incentivo eventualmente eccedente tali limiti individuali e, quindi, non corrisposta, incrementa le risorse di cui al precedente art. 8 del presente regolamento.

8. È ammessa la possibilità di erogare gli incentivi, di cui al presente art. 10bis, altresì ai Responsabili di E.Q. della competente struttura organizzativa per lo svolgimento delle funzioni tecniche per i progetti PNRR e PNC, ai sensi dell'art. 8, comma 5, del d.l. 13/2023.

9. La liquidazione dell'incentivo avviene per fasi e non è legata all'anno di maturazione dello stesso.

10. Il pagamento dei compensi avviene entro 60 giorni dalla trasmissione del provvedimento di liquidazione.

CAPO V– DISPOSIZIONI FINALI

Art. 15

Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alla vigente disciplina di legge.

2. Tutti i rinvii normativi nel presente Regolamento si intendono di natura dinamica e mobile, pertanto, la modifica di norme legislative e disposizioni vigenti, richiamate nel testo, anche se in modo non puntuale, o comunque l’emanazione di nuove, in sostituzione di quelle richiamate, implicherà la loro immediata applicazione, con adeguamento automatico delle presenti disposizioni, fatta salva comunque la necessità dell’autonomia regolamentare dell’Ente.

Art. 16

Efficacia

1. Il presente regolamento si applica altresì per gli interventi di opere: lavori, servizi e forniture finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR e PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, ai quali siano state applicate, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018.

Art. 17

Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore come indicato all’art. 1 ed abroga contestualmente la precedente regolamentazione.